



LA PROSA

Musella-Mazzarelli arrivano i premiatissimi

SERVIZIO A PAGINA XIX

Musella Mazzarelli

ROBERTO INCERTI

BELLA idea creare un'alleanza fra due teatri d'essai dell'area metropolitana fiorentina, il Teatro delle Arti di Lastra a Signa e il Teatro Cantiere Florida i quali propongono un focus su una compagnia italiana contemporanea, giustamente premiatissima perché di assoluto talento: Musella/Mazzarelli. L'iniziativa permette di mostrare al pubblico toscano una di quelle realtà emergenti che spesso teatri più titolati avrebbero difficoltà a presentare. Ci saranno due spettacoli diversi: "La Società" (stasera ore 21 al Teatro delle Arti) e "Strategie fatali" (domani al Florida). Il napoletano Lino Musella e il milanese Paolo Mazzarelli fanno teatro insieme da cinque anni: «Il

nostro è un teatro di parola, abbiamo iniziato con spettacoli autoprodotti, messi in scena in spazi off e cantine. Per portare in giro per l'Italia gli oggetti di scena bastava la nostra auto. Adesso lavoriamo con altri attori e le scenografie sono un po' più complesse. Anche drammaturgicamente parlando i nostri lavori sono cresciuti molto, prima si partiva semplicemente da un canovaccio».

Passiamo adesso ai due spettacoli in scena a Firenze. "La società" - stasera appunto al Teatro delle Arti, 055/8720058 - è scritto e diretto da Musella/Mazzarelli, con loro sono in scena Fabio Monti e Laura Graziosi. Spiegano gli autori: «E' stato uno degli spettacoli più premiati della scorsa stagione. La commedia si dipana fra i registri del comico e del tragico, narrando le

peripezie di un locale da gestire. I migliori ideali, l'amicizia, il sogno di una gestione condivisa non basteranno ad evitare che la società finisca nel peggiore dei modi, assieme ai rapporti e agli ideali coltivati dai quattro per l'intera vita. E' il fallimento di ogni individuo quando diventa un "noi"».

"Strategie Fatali" invece (domani al Florida, info 055/7135357) è un gioco di teatro nel teatro. In questo spettacolo si fondono le geniali intuizioni di Jean Baudrillard e l'"Otello" di Shakespeare. Dicono ancora gli autori: «Nella pièce si intrecciano tre storie, sette attori, sedici personaggi. Siamo di fronte a grandi temi del contem-

poraneo come il terrore, la pornografia, i nuovi media. E ancora: terrorismo, mancanza di lavoro, violazione della privacy. Vengono trattati anche alcuni temi fondanti dell'essere umano: il maligno, l'illusione, il fantasma. Lo spettacolo esplora la ricerca di una verità che il teatro, magico luogo di incontri, rende possibile».

Come sempre l'allegria si confonde con i sentimenti più tragici. «E' un confine - dicono ancora Musella/Mazzarelli - in cui la vita e il teatro si toccano fra loro e insieme prendono aria, fuoco, luce».

Quello di oggi e domani può essere considerato il debutto a Firenze di Musella/Mazzarelli, se si esclude, diversi anni fa, un'apparizione pressoché clandestina al teatro off Everest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Due teatri consorziati portano a Firenze la più premiata compagnia della scena italiana attuale



RAPPORTI
"Strategie fatali" domani al Florida secondo titolo firmato Musella Mazzarelli

Allegria e tragedia intessono due diversi titoli di una coppia di autori attivi nei circuiti off da cinque anni



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato